



2016



DESCRIZIONE PERCORSO MEDIO

Il percorso medio del Ciclo Tour 2016 torna all'antico e ripropone la salita al Passo del Giego lungo la strada provinciale dopo l'esperienza entusiasmante, ma anche athleticamente e logisticamente complessa, del passaggio da Moscheta proposta nelle edizioni 2013 e 2014. In totale sono 90 chilometri per 1.300 metri di dislivello. Per quanto il percorso sia impegnativo, a questo punto della stagione la gran parte dei cicloamatori sarà in grado di affrontarlo senza particolari timori. Qualche difficoltà in più per i cicloturisti puri, meno abituati a dislivelli e chilometraggi importanti.

Dopo il ritrovo al Centro Commerciale di Scarperia, la partenza, per chi lo desidera, è dall'Autodromo internazionale del Mugello. Pedalare su un circuito mitico che vede ogni anno sfide memorabili fra i centauri della Moto GP è un'emozione indescrivibile per ogni appassionato di sport ed una occasione unica per i ciclisti. Godiamoci al massimo questi 5 chilometri, sfiorando i cordoli, arrampicandoci su per la San Donato e l'Arrabbiata e slalomeggiando giù dalle Biondetti.

Poi si esce nella natura del Mugello, fino a San Piero a Sieve, a Cafaggiolo (residenza dei Medici, signori di Firenze), a Bilancino dove nacque il grande Gastone Nencini e ora paese "fantasma" che solo i partecipanti al Ciclo Tour possono attraversare, al passaggio spettacolare sopra la diga sulla strada di servizio aperta solo per questa occasione, al meraviglioso lungolago fino a giungere a Barberino (km 34).

Da qui inizia la prima salita, il Passo della Futa, 15 chilometri di storia, anche ciclistica, in direzione di Bologna. Dopo circa 7 chilometri di pendenze modeste, a Montecarelli comincia il tratto più duro, con alcuni gradoni veramente impegnativi (punte del 12%) intervallati, per fortuna, da tratti più agevoli. Dopo circa 7 chilometri di pendenze modeste, a Montecarelli comincia il tratto più duro, con alcuni gradoni veramente impegnativi (punte del 12%) intervallati, per fortuna, da tratti più agevoli, compreso il breve rettilineo di Monte di Fo dove si trova il primo ristoro solido. Dopo un ultimo chilometro assai duro le ultime centinaia di metri sono pressoché pianeggianti. La salita termina dopo circa 15 chilometri a 903 mt. di altitudine ma, invece della meritata discesa, inizia un tratto di circa 8 chilometri di saliscendi, athleticamente assai snervante ma ripagato da un panorama meraviglioso sulla conca di Firenzuola e del fiume Santerno. Poi una discesa veloce - prestando attenzione alla strettoia di Pagliana - fino al bivio per Imola e Firenzuola. Una fermata all'ormai "mitico" ristoro di Firenzuola (km.63) è praticamente d'obbligo; qui si salutano i ciclisti del "lungo" e si riparte in direzione di Firenze per la strada del Passo del Giego.

Dopo due chilometri pianeggianti la strada riprende a salire. Non è una salita durissima, anche se alcuni passaggi toccano il 10%. Dopo un primo scollinamento nella a Migliarino/Puligno (km. 70), un tratto di saliscendi ci porta al borghetto di Rifredo (km. 72) da cui partono gli ultimi due chilometri verso il passo. Lo scenario diventa spettacolare, fra boschi, prati e pascoli ma, soprattutto nell'ultimo chilometro, la salita si fa veramente impegnativa con gli ultimi tornanti con pendenze superiori al 12% fino a giungere al Passo del Giego (mt. 882, km.74,5), in un contesto alpestre fra i più spettacolari dell'Appennino.

Dieci chilometri di discesa, prestando attenzione alle moto, e si giunge nuovamente in vista di Scarperia, che si fiancheggia superando in sequenza due rotonde, e che si raggiunge da sud dopo una rampa in salita di circa 500 metri abbastanza impegnativa e comune a tutti i percorsi del Ciclo Tour. L'arrivo, nel centro storico, fa ammirare questo gioiello medievale con il Palazzo dei Vicari e la calda accoglienza del Mugello, prima di abbandonarsi alla meritata doccia e al pasta party finale, dove ci racconteremo le nostre storie di ciclismo e di questa nuova avventura nella magia dell'Appennino.



TECNICA

Non ci sono tratti con pendenze impossibili, solo qualche breve tratto al 12% sul Passo della Futa e le ultime rampe del passo del Giogo, ma nel complesso sono circa 25 i chilometri di salita che quindi richiedono rapporti adeguati. Rapporti consigliati 39/25 od equivalenti di *compact*.

Per il traffico fare particolare attenzione ai motociclisti che affollano i passi della Futa e del Giogo.

Poiché si tratta di un tracciato tipicamente di montagna non dimenticate di attrezzarvi di una mantellina antipioggia e antivento, perché anche a metà giugno può fare fresco oltre i 700 metri.

Infine, è altamente consigliato fare fermate frequenti, bere abbondantemente ed alimentarsi spesso anche se con cibi leggeri e digeribili: i punti di ristoro, solido e liquido, non mancano di certo. Un suggerimento, apprezzate ma non abbuffatevi al ristoro di Firenzuola (anche se la tentazione è forte) per non rischiare di ripagare tutto, e con gli interessi, sulle rampe più dure del passo del Giogo.



PERCORSO MEDIO km. 90

2016

Località	Km.	Altit.	Orario di partenza (media 20km/h, 27km/h, 35km/h)			Ristori/Controlli
			0	0	0	
Scarperia - Partenza (Centro Commerciale)	0,0	292	0	0	0	
Scarperia - ingresso Autodromo	2,5	245	8	6	4	Controllo
Scarperia - Bivio Luco*	9,0	250	27	20	15	
La Torre	12,5	200	38	28	21	
Ponte di Serravalle	15,0	205	45	33	26	
San Piero S. (Rotonda Novoli)	19,0	225	57	42	33	
Tunnel Bilancino	23,5	260	71	52	40	
Cavallina	32,0	270	96	71	55	
Barberino M.	34,0	268	102	76	58	
Montecarelli - Bivio	40,5	490	122	90	69	
Montecarelli	41,5	522	125	92	71	
Santa Lucia	44,0	700	132	98	75	
Monte di Fo	46,0	763	138	102	79	Ristoro solido
Passo della Futa	48,5	903	146	108	83	
La Traversa	50,5	851	152	112	87	
Il Faggiotto	53,5	920	161	119	92	
Covigliaio	55,0	855	165	122	94	
La Casetta	56,0	831	168	124	96	
Firenzuola	63,0	422	189	140	108	Ristoro solido
Violla	65,0	437	195	144	111	
Puligno	70,0	721	210	156	120	
Ponte Veccione	71,0	682	213	158	122	
Rifredo	72,0	711	216	160	123	
Passo del Gogo	74,5	882	224	166	128	Ristoro liquido e Controllo
Scarperia (Rotonda Ferrari)	85,5	260	257	190	147	
Scarperia (Ponte di Sasso)	88,0	228	264	196	151	
Scarperia - Arrivo	90,0	292	270	200	154	Controllo e Pasta Party

* - Incluso 5 chilometri Autodromo

Lunghezza	90 chilometri
Dislivello	1.300 circa
Impegno	medio - alto (per il dislivello da superare)
Tempo di percorrenza	3h30m-5h (cicloescursionista), 2h30m-3h30m (cicloamatore)
Fondo stradale	buono
Pendenze massime	12% in alcuni tratti di Futa e Gogo
Rapporti usati	53/39, 14/26-28 o equivalenti di "compact"
Tracciato	si sale in quota, consigliata mantellina
Note	richiede sufficiente preparazione (consigliati almeno 1.500 chilometri)